



Comune di Castana

PROVINCIA DI PV

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.6

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.): TASI PROVVEDIMENTI PER L'ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciannove** addì **diciotto** del mese di **marzo** alle ore **ventidue** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BARDONESCHI MARIA PIA - Presidente	Sì
2. PETRIN DAVIDE - Consigliere	Sì
3. CAGNONI MARTA - Consigliere	Sì
4. CASELLA LUCA - Consigliere	Sì
5. BAZZINI CRISTINA - Consigliere	Sì
6. SANTONOCITO LUCA - Consigliere	No
7. ACHILLI SILVIA - Consigliere	Sì
8. TONANI GIUSEPPINA FRANCESCA - Consigliere	Sì
9. SARCHI EGIDIO - Consigliere	No
10. COLOMBI MARINO - Consigliere	No
11. CALATRONI GIORGIO - Consigliere	No
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott. DE LUCA GIUSEPPE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **BARDONESCHI MARIA PIA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.): TASI PROVVEDIMENTI PER L'ANNO 2019.

Il Sindaco invita la responsabile del Servizio Finanziario Rag. Casella ad illustrare la proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il decreto del ministro dell'Interno 25 gennaio 2019 pubblicato e consultabile sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.28 del 2 febbraio 2019 di differimento al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

RICHIAMATA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

PRESO ATTO che è venuto meno il blocco degli aumenti di tariffe ed aliquote imposto a partire dal 2016 dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015, cosicché i Comuni possono riappropriarsi della potestà regolamentare riconosciuto dall'art. 52 del D. Lgs.n. 446/1997 e aumentare le aliquote pur entro i limiti della normativa vigente;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC e si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che, con riferimento al Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 639 L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 14 L. 208/2015, prevede che il presupposto impositivo è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di aree edificabili, come definite ai fini IMU, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, della [Legge n. 147/2013](#), il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili."*;

RICHIAMATO il settimo periodo del comma 688 dell'art. 1 della [Legge n. 147/2013](#), come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. e), [Legge n. 208/2015](#) che testualmente recita *"Il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del [decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#), e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*;

VISTO lo schema del bilancio di previsione predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2019-2021, approvato con deliberazione n. 9 in data 22/02/2019;

RITENUTO di confermare per l'anno 2019 le aliquote TASI, sulla base degli stessi parametri dell'anno 2018;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 682 punto b), della L. 147/2013 e in base a quanto previsto dal Regolamento IUC è necessario indicare, per l'anno 2019, i servizi e l'importo dei costi che saranno coperti dalla TASI anche solo parzialmente;
- per servizi indivisibili comunali si intendono in linea generale i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dal Comune alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;
-

RITENUTO di individuare l'elenco dei servizi indivisibili e determinare i relativi costi dell'anno 2019 alla cui copertura è diretta la TASI nel seguente elenco:

Servizio	Costo
trasferimento verso l'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina per illuminazione pubblica	23.500,00
trasferimento verso l'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina per gestione dei beni demaniali e patrimoniali, viabilità e infrastrutture stradali e manutenzione verde	17.500,00

VISTI

- l'art. 42 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale;

RILEVATO che sulla proposta di cui alla presente deliberazione è stato espresso l'allegato parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnico - procedurale e la regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di non incrementare, per l'anno 2019, le aliquote, già applicate nel 2018, per l'applicazione della componente TASI, dando atto che esse restano fissate nelle misure di seguito riportate:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011	<u>ESENZIONE</u>
abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A1/A8/A9	1,70 per mille
fabbricati rurali strumentali all'attività agricola	1 per mille
tutti gli altri fabbricati	1,70 per mille
aree edificabili	1,70 per mille

di dare atto che il gettito previsto per l'anno 2019 è stimato in € 41.000,00;

di individuare l'elenco dei servizi indivisibili e determinare i relativi costi dell'anno 2019 alla cui copertura è diretta la TASI nel seguente elenco:

Servizio	Costo
trasferimento verso l'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina per illuminazione pubblica	23.500,00
trasferimento verso l'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina per gestione dei beni demaniali e patrimoniali, viabilità e infrastrutture stradali e manutenzione verde	17.500,00

di disporre per la presente deliberazione la pubblicazione sul sito informatico del M.E.F. entro i termini di cui all'art. 52, comma 2, del D.lgs n. 446/97 e, comunque, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

di incaricare l'Ufficio Tributi, nella persona del Responsabile del Servizio a tutti gli adempimenti susseguenti al presente atto (Trasmissione al MEF e Pubblicazione nel sito comunale).

Successivamente, vista l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il quarto comma dell'articolo 134 del T.U.EE.LL., approvato con il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : BARDONESCHI MARIA PIA

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. DE LUCA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Castana, li 06/04/2019

Il Responsabile del Servizio

F.to : Colombi Sandra

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data 18-mar-2019

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Castana, li _____

Il Segretario Comunale

F.to : Dott. DE LUCA GIUSEPPE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
DE LUCA GIUSEPPE